

# Efficienza: focus sulla manutenzione

## Le esperienze Ubi Banca e Rai all'ultimo "E3-Day" di Chloride

La manutenzione -anche e soprattutto quella preventiva- e l'assistenza H24 dei sistemi elettrici, anche avanzati, è uno strumento fondamentale per ridurre i costi e i consumi di energia di ambienti come data center o studi televisivi. L'utilizzo, in questi contesti, di Ups (uninterruptible power supply) è fondamentale per garantire altissimi standard sulla qualità e la continuità dell'alimentazione.

Sono alcune delle considerazioni emerse nel corso del terzo appuntamento con "E3-Day", tenutosi a Milano, che ha concluso il ciclo di incontri organizzati da Chloride (azienda fornitrice di gruppi statici di continuità e soluzioni di business continuità) per parlare di Energia, Efficienza ed Eco-sostenibilità (i due precedenti incontri sono stati Napoli e Roma).

La giornata è stata aperta da Giancarlo Bettini, a.d. Chloride Italia, che nel suo discorso ha sottolineato l'importanza di sviluppare maggiore cultura e consapevolezza sull'energia, sul risparmio energetico e sull'ecosostenibilità, poiché "ripartire da questi fondamenti significa affrontare col giusto approccio questo periodo di crisi da cui si sta uscendo".

Questi incontri, come sottolineato da Dario Di Santo, presidente di Fire (Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia), sono caratterizzati da un forte taglio tecnico e non commerciale degli interventi: sulle "tre E" soggetto del convegno si sono confrontati Marco Pandini (Ubi Sistemi e Servizi di Ubi Banca) e Roberto Viarengo (energy manager Direzione Servizi

Generali Rai), con diverse esperienze in due settori in cui è ugualmente importante il concetto di Power Quality.

L'energia di qualità è un concetto importante nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, come ha spiegato Di Santo si tratta di un'energia di qualità -priva di buchi di tensione, brusche variazioni, spikes...- che deve essere perseguita dal distributore e soprattutto dall'utente finale che rischia di "inquinare" la forma d'onda con carichi particolarmente distorti. E' qui che entrano in gioco gli Ups o gli altri "filtri attivi" allo scopo di eliminare i disturbi di rete.

Sottolineando l'importanza del risparmio energetico come fonte di "risparmio monetario" fondamentale in un momento in cui la crisi ha colpito anche gli istituti di credito Pandini ha riportato l'esperienza di Ubi Banca legata alla gestione dei propri centri di calcolo, interessante anche per le soluzioni differenti impiegate nei diversi data center a seguito delle fusioni e acquisizioni di diverse banche.

La Rai -che oltre alla Direzione Generale conta 4 Centri di Produzione TV, un Centro di produzione Radiofonico e 17 Sedi Regionali- ha un consumo totale di energia elettrica di 121 GWh/anno e di 6 Mm<sup>3</sup>/anno di gas naturale. Per i consumi elettrici, gli interventi migliorativi e finalizzati al risparmio energetico sono stati effettuati soprattutto sull'illuminazione (con corpi illuminanti con alimentatori elettronici ad alto indice di efficienza energetica), sulla Forza Motrice (con motori elettrici e variatori di velocità ad alta efficienza e con Gruppi Frigoriferi associati a vasche di accumulo e banche del ghiaccio), e, infine, tramite centrali termiche con generatori ad alto rendimento o a condensazione.

In chiusura della giornata sono state presentate alcuni prodotti di Chloride: "Trienergy" (QE 9/11/09) e le soluzioni in combinazione all'Ups statico, il volano e le celle a combustibile.